

Monteparano è il primo e unico "Comune Riciclone" di Puglia. Infatti, nelle altre due edizioni nessun comune pugliese aveva ricevuto tale premio. Monteparano, un piccolo ma virtuoso comune di 2.390 abitanti della Provincia di Taranto, nel 2009 ha raggiunto la media del 55,2% di raccolta differenziata, centrando, così, l'obiettivo del 50% previsto per il 2009.

Il comune di Erchie nel brindisino, con una media del 52% si aggiudica il premio di seconda categoria, che viene assegnato a quei comuni che hanno registrato una percentuale media pari o superiore al 50%, raggiungendo l'obiettivo del Piano Regionale fissato per il 2009. Ricevono il premio Start Up i comuni di San Michele Salentino e San Pancrazio Salentino per aver avviato nel corso del 2010 un nuovo sistema di raccolta differenziata che ha permesso di raggiungere in pochi mesi percentuali importanti. Infatti a San Michele Salentino si è passati dal 2,4% di gennaio al 67,2% di settembre mentre a San Pancrazio Salentino dal 7,6% di gennaio al 74,8% di settembre.

Questi sono alcuni dei dati dell'edizione pugliese di

Comuni Ricicloni, la storica iniziativa nazionale di Legambiente. Per il terzo anno consecutivo, Legambiente Puglia ha realizzato l'edizione regionale di Comuni Ricicloni, grazie al patrocinio di Anci Puglia e al contributo dell'assessorato all'Ambiente della Regione Puglia ed alla collaborazione di Aclub Group e del Consorzio Creta. Il dossier è stato presentato ieri da Francesco Tarantini, presidente di Legambiente Puglia e Aldo Fusaro, direttore Legambiente Puglia, alla presenza di Nichi Vendola, presidente della Regione Puglia, Lorenzo Nicastro, all'Ambiente



Un momento della conferenza stampa di Legambiente

della Regione Puglia, Luigi Perrone, presidente dell'Anci Puglia.

Le classifiche sono state elaborate incrociando i dati forniti dall'Assessorato Regionale alla Qualità dell'Ambiente e quelli raccolti da Legambiente Puglia ed Anci Puglia tramite la scheda inviata alle Amministrazioni locali. In graduatoria compaiono i Comuni che hanno risposto al questionario e i Comuni che hanno trasmesso 12 comunicazioni mensili alla Regione. Pertanto, su 258 Comuni pugliesi, è stato possibile prendere in esame 236, sei in più rispetto allo scorso anno (puri a 91,5% del totale), mentre i Co-

muni che hanno risposto alla scheda inviata sono stati 91, ossia il 35,3% del totale.

«Nonostante ci siano ancora inefficienze, ritardi ed emergenze - dichiara Tarantini, presidente Legambiente Puglia - bisogna riconoscere che qualcosa sta cambiando. Infatti, questa è l'edizione in cui per la prima volta premiamo un Comune Riciclone, quello di Monteparano. A questo si aggiungono gli ottimi risultati raggiunti dai comuni brindisini e i buoni risultati dei piccoli comuni leccesi. Tuttavia questo non basta, come dimostrano i dati dei capoluoghi di provincia dove la raccolta differenziata è ancora ferma a percentuali troppo basse».

Tra i capoluoghi di Provincia sventa Brindisi con 23,5% che soppianta Barletta scesa al secondo posto, passando dal 20,3% al 18,7%. Bari scende al terzo posto, con il 18,4%, perdendo un punto percentuale rispetto allo scorso anno. Seguono, nell'ordine, Andria, Lecce, Trani, Foggia e Taranto, ancora una volta fanalino di coda con il 7,9%. La Puglia rimane complessivamente tra le ultime regioni con appena il 10,6% di raccolta differenziata registrata lo scorso anno.

Re.Ai.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

«Siamo al 20%, nel 2011 raddoppieremo»

«Nel 2011 saremo capaci di raddoppiare se non triplicare in Puglia la percentuale di raccolta differenziata che quest'anno ha raggiunto quota 20%». Lo ha detto il presidente della Regione Puglia Nichi Vendola intervenendo a Bari alla presentazione dei "Comuni ricicloni Puglia 2010" e alla premiazione dei comuni più virtuosi a cura di Legambiente Puglia. «Il premio è un'occasione importante - ha detto Vendola - per fare il punto insieme del ciclo dei rifiuti, la cui gestione deve avvenire con uno spirito di condivisione culturale, spartendosi insieme le responsabilità. Oggi c'è bisogno di una nuova governan-

za nella gestione del ciclo dei rifiuti che necessita di una cultura della complessità». Occorre tener conto delle indicazioni della Comunità Europea - ha continuato Vendola - prima fra tutte quella della «riduzione della produzione dei rifiuti in una prospettiva di recupero della materia attraverso la raccolta differenziata e attraverso l'implementazione di un sistema imprenditoriale in grado di trattare le singole materie che si vanno a separare con la differenziata. Occorre dunque coinvolgere Confindustria e le piccole e medie imprese». Vendola, in partenza per Roma per partecipare all'incontro dei presidenti di

Regione con il Governo, ha ribadito la sua posizione in merito alla crisi dei rifiuti in Campania: «Ho avuto lunghissimi colloqui telefonici con tutti i livelli del Governo, a cominciare dal presidente del Consiglio, e per quello che mi riguarda - ha detto - c'è un dato che ha cambiato completamente la natura dei problemi: è cioè il rischio dell'emergenza sanitaria. Bambini che vengono portati in ospedale con le crisi respiratorie non possono essere sottovalutati. Occorre subito mettere in moto la logica della solidarietà. Non posso pensare neanche per un altro minuto di essere indifferente».

La classifica del riciclaggio dei rifiuti

Regioni	Comuni ricicloni	2008 %	Rifiuti riciclati %
Veneto	390 (+3,1)	67,1	52,80
Friuli	75 (+12,3)	34,2	2,50
Lombardia	446 (+3,6)	28,8	46,10
Piemonte	288 (+4,4)	23,9	48,50
Trentino	66 (+8,6)	19,5	56,80
Campania	84 (+4,1)	15,2	19,00
Sardegna	37 (+2,1)	9,8	34,70
Emilia R.	32 (+0,6)	9,4	42,70
Marche	21 (+0,4)	8,5	26,30
Abruzzo	14 (+0,3)	4,6	21,90
Toscana	9 (-1,4)	3,1	33,60
Lazio	9 (+0,8)	2,4	12,80
Sicilia	7 (+0,5)	1,8	6,70
Basilicata	2 (+0,7)	1,5	9,00
Valle d'Aosta	1 (0)	1,4	38,50
Calabria	4 (+0,5)	1,0	12,60
Molise	1 (+0,7)	0,7	6,40
Liguria	1 (+0,4)	0,4	21,80
Puglia	1 (+0,4)	0,4	10,60
Umbria	0 (-2,2)	0,0	28,90

I migliori e i peggiori nel Salento

Pos. Comune	RACCOLTA DIFFERENZIATA	
	percentuale 2008	percentuale 2009
1 Monteparano	33,1	55,2
2 Erchie	1,4	48,6
3 Melpignano	40,5	45,6
4 Oria	2,8	40,6
5 Latiano	4,9	39,4
6 Maglie	25,8	38,4
7 Zollino	21,7	37,0
8 Ceglie Messapica	2,8	36,2
9 Scorrano	17,6	32,5
10 Villa Castelli	1,3	32,2
11 Cavallino	32,6	30,9
12 Muro Leccese	12,7	30,9
180 San Cesario di Lecce	8,5	9,5
181 Crispiano	8,2	9,4
185 San Pietro Vernotico	3,3	9,2
187 Seclì	11,6	8,3
188 Torre Santa Susanna	8,5	8,3
189 Tuglie	7,7	8,3
193 Taranto	5,7	7,9
195 San Pancrazio Salentino	7,5	7,8
198 San Donaci	6,0	7,5

CONTRASCI